



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

SETTORE AMBIENTE – GESTIONE DEL PATRIMONIO – MANUTENZIONI – LAVORI PUBBLICI

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di una Comunità di Energia Rinnovabile, costituita in forma di ETS, idonea a favorire il perseguimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale, ai fini dell'ingresso del Comune di Bruino come socio/associato e per la messa a disposizione di impianti FV già installati o di futura installazione, ovvero di aree per la realizzazione di nuovi impianti.

Premesse

L'Amministrazione comunale, su proposta dell'Assessore all'Ambiente e alla transizione energetica, intende individuare una Comunità di Energia Rinnovabile (CER), già operante sul territorio locale e in possesso della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), per l'ingresso del Comune di Bruino in qualità di socio/associato e per la messa a disposizione di impianti FV già installati o di futura installazione, ove non utilizzati direttamente per le attività istituzionali e strumentali e non destinati a valorizzazione, ovvero di aree pubbliche per la realizzazione di nuovi impianti.

L'interesse del Comune a sviluppare una simile azione è strettamente connesso all'attuale contesto europeo, caratterizzato da una progressiva accelerazione verso un'economia climaticamente neutrale, tramite il rafforzamento delle policy per la transizione energetica e climatica. In questo contesto si inserisce, peraltro, l'avvio di numerose linee di finanziamento di matrice pubblica europea, nazionale e regionale.

Alla stregua di quanto sta accadendo in molte località europee e nazionali è, dunque, fondamentale avviare tempestivamente strategie ed attività di programmazione finalizzate ad abilitare le competenze di Enti locali e stakeholder nel settore della transizione e dell'autonomia energetica.

L'ingresso del Comune, in qualità di socio, nella CER così individuata, potrà essere connesso all'avvio di un percorso di co-progettazione sviluppato ai sensi dell'art. 55 e ss., D. Lgs. n. 117/2017, che abilita le amministrazioni pubbliche a ricorrere alle forme della coprogrammazione, co-progettazione e accreditamento, nell'esercizio delle funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del citato decreto (in particolare, l'art. 5, co. 1, lett.

e): *“interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali”*).

Visti, dunque:

- l’art. 118, co. 4, Cost. che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- la L. n. 241/1990 s.m.;
- gli artt. 4 ss., D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP);
- l’art. 55, D. Lgs. n. 117/2017 (di seguito “Codice del Terzo Settore” o anche solo “CTS”), che ammette il ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche degli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale di cui all’art. 5, lett. e) del decreto;
- l’art. 6, del D. Lgs. n. 36/2023;
- il D.M. n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- gli artt. 31 ss., D. Lgs. n. 199/2021;
- l’Allegato A alla Delibera ARERA n. 727/2022 (“TIAD”);
- il D.M. n. 414/2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (“Decreto CACER”);
- l’Allegato 1 al D.D. 22/2024 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - “Regole Operative per l’accesso al servizio per l’autoconsumo diffuso e al contributo PNRR”;
- la D.G.C. n. 31 del 13-03-25 per *“l’avvio del percorso di ingresso del comune di Bruino in una Comunità di Energia Rinnovabile già costituita sul territorio locale o nei comuni vicini, ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e del D.M. 414/2023 s.m., da individuarsi previa mappatura delle configurazioni esistenti e pubblicazione di manifestazione di interesse, e/o per la messa a disposizione di impianti FV installati e da installare, anche con i contributi PNRR, su aree ed edifici pubblici”*;

Tutto ciò premesso

IL COMUNE DI BRUINO

INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione e mappatura di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) già costituite e operanti sul territorio comunale o nei comuni vicini, aventi natura di Enti del Terzo Settore (“ETS”), al fine di individuare l’Ente più adatto a consentire l’ingresso del Comune in qualità di socio consumatore e/o prosumer, previo accertamento della compatibilità dei relativi Statuti e Regolamenti con le finalità dell’Ente e le norme applicabili in materia, della disponibilità di adeguate risorse finanziarie comunali e previa eventuale acquisizione, ove necessario, del parere positivo della Corte dei Conti.

Alla C.E.R. individuata con la presente selezione pubblica il Comune intende mettere a disposizione i POD di sua proprietà, al fine di contribuire al miglioramento del livello di autoconsumo realizzato nelle cabine primarie a cui appartengono gli edifici comunali, nell'interesse dell'Ente locale e dell'intera Comunità dei cittadini, anche al fine di consentire la massimizzazione dei benefici economici erogati dal GSE e connessi alla condivisione dell'energia, secondo quanto previsto dalla recente normativa di settore.

La scelta dell'Amministrazione nasce, in particolare, dall'avanzato stato di sviluppo dei progetti già avviati per la riduzione del consumo locale di energia da fonti fossili e dalla creazione di un adeguato piano di transizione energetica ed ambientale della Comunità.

L'implementazione di tutti i progetti avviati dall'Amministrazione locale comporterà, in particolare, la realizzazione di importanti investimenti sulle fonti di energia rinnovabile del territorio, la partecipazione a futuri bandi nazionali e regionali, l'installazione di impianti FV su immobili di proprietà pubblica.

Tutto quanto considerato, si rendono necessarie opportune azioni di coordinamento e coinvolgimento della Comunità, dei cittadini, degli operatori economici, delle imprese e dei vari stakeholder locali, oltre all'individuazione di soggetti giuridici in grado di affiancare il Comune nel raggiungimento dei suoi obiettivi, anche mediante forme di co-progettazione volte a gestire i futuri interventi per la transizione energetica ed ambientale del Comune. Determinante sarà, in tal senso, la capacità del Comune di garantire il ritorno di almeno parte degli incentivi erogati dal GSE, a favore delle CER, su iniziative pubbliche locali di natura sociale, culturale o ambientale.

L'ingresso dell'Ente locale in una CER può, in tal senso, accelerare lo sviluppo dei progetti già avviati, oltre a garantire la destinazione di parte delle risorse maturate su iniziative di alto valore sociale, anche attraverso la sperimentazione di un percorso di amministrazione condivisa che, attuando il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, consenta di dare vita a rapporti tra cittadine e cittadini e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale, tra le quali rientrano la cura, la valorizzazione sociale, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni pubblici, incentrate sulla collaborazione e fondate sulla fiducia reciproca e sulla condivisione di risorse e responsabilità, che non generino vincoli contrattuali e che non abbiano finalità lucrative.

Tra le principali finalità perseguite dal Comune, con il presente Avviso, vanno individuate, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il contrasto alla povertà energetica, attraverso il coinvolgimento di soggetti economicamente svantaggiati e di soggetti in carico ai servizi sociali;
- la costituzione di un fondo per il sostegno di attività culturali e/o di progetti scolastici;
- la riduzione dei costi energetici di famiglie e associazioni del terzo settore, come misura di mitigazione all'aumento dei prezzi e del rischio di carenza energetica;
- l'aumento della sensibilizzazione e della consapevolezza dei cittadini sui temi ambientali ed energetici, con particolare riferimento agli studenti delle scuole presenti sul territorio;

- l'organizzazione di incontri tra comunità locale e istituzioni per sviluppare progetti e azioni idonee ad accompagnare la transizione energetica del Comune.

E', dunque, interesse prioritario del Comune individuare una CER in possesso di tutti i requisiti richiesti dall'Amministrazione per l'attivazione di un partenariato idoneo a soddisfare le esigenze della stessa, a partire dalla sua sostenibilità economico-finanziaria e dall'idoneità a garantire piena operatività sul territorio locale per almeno 5 anni.

La specifica volontà del Comune di entrare nella CER come socio consumatore e/o prosumer, anziché limitarsi ad avviare una collaborazione esterna (comunque prevista dal presente Avviso) nasce, dunque, da una molteplicità di esigenze di rilievo, tra cui:

- la necessità di vigilare sul permanere delle condizioni necessarie per consentire il perseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente locale a tutela degli interessi pubblici coinvolti e della Comunità;
- l'esigenza di favorire il migliore e più approfondito controllo sulla sostenibilità economico-finanziaria della CER a cui saranno messi a disposizione i POD, considerato l'obbligo di mantenere gli impianti FV a disposizione della stessa per una durata minima di 5 anni;
- l'esigenza di ridurre al minimo il tempo di rientro dell'investimento comunale, realizzato per i predetti impianti FV, anche attraverso l'acquisizione dell'incentivo erogato dalla CER ai propri prosumer, per tutto il periodo in cui questo sarà messo a disposizione dal GSE, ovvero per la durata di 20 anni dall'attivazione della CER;
- la volontà di orientare l'operato della CER privata verso iniziative ad alto impatto sociale, culturale e ambientale, mediante l'attivazione di progetti e azioni che possano avere ricadute economiche positive sui cittadini in povertà energetica (e non solo), su scuole, associazioni e servizi pubblici locali;
- l'esigenza di sviluppare forme di amministrazione condivisa, tra cittadini e pubblica amministrazione, per affrontare le future sfide che si presenteranno in materia energetica ed ambientale, riconducendo tutto ad unità d'intenti e d'azione.

Art. 2 - Oggetto

Il Comune di Bruino intende entrare, in qualità di socio/associato consumatore e/o prosumer, in una CER già costituita e operante sul territorio, dotata di natura di ETS, mediante l'acquisto di una o più quote (in caso di forma societaria) e/o il versamento della quota d'ingresso prevista dal relativo Statuto o Regolamento (in caso di associazione giuridicamente riconosciuta o fondazione di partecipazione).

Una volta selezionata la CER idonea a soddisfare, al meglio, i requisiti e gli obiettivi individuati dall'Amministrazione, verrà avviato il procedimento di ingresso del Comune nella CER e, ove in tal senso necessario, alla richiesta di parere preventivo alla Corte dei Conti.

Al fine di favorire il diretto collegamento tra i cittadini e la CER selezionata, il Comune di Bruino intende mettere a disposizione della stessa uno spazio pubblico che potrà essere utilizzato per l'organizzazione periodica di momenti di incontro e di formazione nell'interesse della cittadinanza, ma anche per lo svolgimento delle operazioni necessarie a garantire la migliore e più alta partecipazione possibile.

Art. 3 - Soggetti candidabili- Requisiti di partecipazione

Sono candidabili tutte le Comunità di Energia Rinnovabile costituite sotto forma di associazione con personalità giuridica, fondazione di partecipazione o società cooperativa, attive da almeno 6 mesi, aventi natura di Ente del Terzo Settore e iscritte al Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

La recente sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 2020, in particolare, ha valorizzato la qualificazione degli ETS, da intendersi *“come un insieme limitato di soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (art. 4), rivolti a «perseguire il bene comune» (art. 1), a svolgere «attività di interesse generale» (art. 5), senza perseguire finalità lucrative soggettive (art. 8), sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11) e a rigorosi controlli (articoli da 90 a 97)”*.

L'individuazione specifica di questa particolare categoria di soggetti, quali destinatari del presente avviso, nasce dalla necessaria valorizzazione dei requisiti statuari richiesti dalle Regole Tecniche GSE (D.D. 22/2024 MASE), secondo cui *“l'oggetto sociale prevalente della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o soci o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari”* ma anche che *“l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia di energia condivisa espresso in percentuale di cui all'Appendice B, sarà destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e\o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti per la condivisione”*.

In tal senso, il primo carattere degli ETS a venire in rilievo è certamente il perseguimento, in via esclusiva, di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale e la rinuncia al perseguimento di una finalità lucrativa, in senso soggettivo. Il secondo è lo svolgimento, in via principale o esclusiva, di una attività di interesse generale (mutuando significativamente l'espressione utilizzata all'art. 118, ult. co., Cost.), che il legislatore elenca all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017. L'uno e l'altro carattere conferiscono a tali enti una posizione ordinamentale specifica nella prospettiva dell'attuazione della Costituzione e, in particolare, dell'art. 3 Cost., comma primo e secondo.

È, dunque, evidente come la natura di Ente del Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS, con i controlli a ciò associati, ben si conformi al perseguimento di quegli obiettivi ambientali, sociali e culturali a cui qualsiasi Comunità Energetica deve tendere, contribuendo a rafforzarne la spinta propulsiva in tale direzione e offrendo maggiori garanzie sul permanere dei requisiti e degli intenti dichiarati in fase di selezione da parte del Comune di Bruino.

Peraltro, la possibilità di ricorrere alle forme di co-progettazione previste dagli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. n. 117/2017 offre una misura di sostegno ed integrazione tra ETS e P.A. che valorizza ed agevola la possibile convergenza su *“attività di interesse generale”* quali devono essere definite le attività richieste ad una CER con natura e finalità prevalentemente sociale. Ciò senza

rinunciare ai principi dell'evidenza pubblica ed alla procedimentalizzazione dei rapporti tra le Parti.

La stessa Corte costituzionale – nella più volte richiamata sentenza n. 131 del 2020 – afferma che gli ETS sono *“rappresentativi della società solidale”* e *“costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, (...) in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della società del bisogno”*.

Art. 4 - Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura le CER in possesso dei requisiti di seguito elencati e maturati alla data di pubblicazione del presente Avviso:

1. essere regolarmente costituite, in forma di associazione riconosciuta, fondazione di partecipazione o cooperativa, da almeno 6 mesi;
2. essere iscritte sulla Piattaforma GSE tra le CACER incentivabili;
3. avere acquisito la natura di ETS ed essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017;
4. garantire l'apertura di una sede operativa sull'area comunale o ad una distanza massima di 3 km dal municipio del comune entro 60 giorni dal superamento della presente selezione, al fine di favorire il facile accesso dei cittadini;
5. garantire, mediante previsione espressa nello Statuto o nel Regolamento, misure volte a favorire l'accesso facilitato, nella configurazione di autoconsumo, di famiglie e/o singoli cittadini in condizioni di povertà energetica ed economica (es. gratuità della quota di ingresso o idonea rateizzazione della quota o altri servizi gratuiti, ecc.);
6. garantire, ovvero impegnarsi a garantire entro 60 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione, mediante norma espressa di natura statutaria, almeno una rappresentanza di diritto del/i Comune/i membri della CER, all'interno del Consiglio di Amministrazione o di organo equivalente, seppur con modalità che non ne consentano forme di controllo esclusivo o prevalente, ovvero impegnarsi a modificare lo Statuto entro 60 giorni dalla selezione;
7. garantire, ovvero impegnarsi a garantire entro 60 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione, un equo trattamento dei cittadini - consumer, prosumer e produttori - nella ripartizione degli incentivi, che dovranno essere destinati a sostenere sia gli investimenti realizzati dai produttori e dai prosumer sia le buone prassi richieste ai consumer;
8. prevedere, ovvero impegnarsi a prevedere entro 60 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione, con norma espressa di natura statutaria o regolamentare, la devoluzione di almeno il 15% degli incentivi percepiti dalla configurazione (al netto delle spese di funzionamento della CER) all'attuazione di azioni di contrasto alla povertà

energetica degli stessi membri (singoli cittadini o famiglie in difficoltà) ovvero al finanziamento di progetti che saranno individuati dai Comuni presenti all'interno della CER (ove la CER sia costituita, in misura prevalente, da società di capitali e/o enti con fini di lucro, la percentuale indicata dovrà essere non inferiore al 25%);

9. essere in possesso di un business plan aggiornato, ovvero impegnarsi a predisporlo entro 30 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione;
10. avere un piano economico finanziario che consenta all'Ente di partecipare in qualità di socio o associato alla CER, a seguito di acquisizione di parere positivo della magistratura contabile, e/o impegno a collaborare per il positivo superamento del vaglio della magistratura contabile, conformandosi alle indicazioni che saranno da questa eventualmente formulate;
11. non avere, i propri rappresentanti legali, subito alcuna condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione e non rivestire la qualifica di imprenditori o di amministratori di imprese di produzione e servizi in qualsiasi forma costituite, per gli stessi settori in cui opera la configurazione;
12. possedere i requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94 e 95, D.Lgs. n. 36/2023, in quanto compatibili con le finalità e l'oggetto della presente procedura;
13. dichiarare se i propri Statuti o Regolamenti detengono norme poste a garanzia del rispetto del principio di parità di genere nella composizione degli organi sociali.

Non saranno ammessi, in ogni caso, soggetti che:

- a) perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi dall'Amministrazione;
- b) siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
- c) abbiano contenziosi in corso con il Comune di Bruino.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione Sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

Qualora l'offerente non sia in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti ma si sia impegnato a sopperire nei tempi ivi previsti, si procederà all'aggiudicazione definitiva all'acquisizione di tutta la documentazione.

Art. 5 – Criteri per l'ingresso del Comune nella CER-ETS

Qualora, a seguito della selezione disciplinata nel presente avviso, risultino una o più CER-ETS con un punteggio conseguito **pari o superiore a 60 punti**, determinato secondo i criteri infra previsti, gli Uffici competenti avvieranno il percorso per l'ingresso immediato del Comune nella CER-ETS che abbia conseguito, tra queste, il punteggio più alto. A tal fine, verrà predisposto il versamento della quota associativa richiesta dallo Statuto, in caso di associazione riconosciuta o fondazione di partecipazione, ovvero in caso di società cooperativa la trasmissione degli atti alla Corte dei Conti per l'acquisto di un numero di quote societarie del valore complessivo non

superiore ad € 5.000,00, come previsto all'art. 9 del presente bando, secondo quanto stabilito dalle norme del TUSP ove applicabili. In questo secondo caso, l'ingresso del Comune resterà subordinato al superamento positivo dei controlli previsti da parte della Corte dei Conti e dalla presenza di idonee risorse finanziarie sul bilancio dell'Ente.

All'esito dell'istruttoria della Corte dei Conti, in caso di parere negativo, il Comune potrà avviare con la stessa CER un percorso di co-progettazione, disciplinato dall'art. 6 ss., pur senza entrare nella stessa come socio.

In tal caso, la CER sarà tenuta ad aderire al percorso di co-progettazione proposto e ad addivenire, insieme all'Ente locale, alla sottoscrizione della Convenzione definitiva, a pena di decadenza dai benefici previsti dal presente bando ed all'interruzione del percorso d'ingresso del Comune.

Laddove il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice alla CER-ETS sia compreso **tra 35 e 59 punti**, prima di attivare il percorso di ingresso ed al fine di valutare la solidità dei candidati, il Comune attiverà un percorso di co-progettazione preliminare con la CER-ETS con il punteggio più elevato, mediante stipulazione di una Convenzione della durata di 1 anno, al termine della quale - in caso di esito positivo del progetto concordato tra le Parti - il Comune procederà ad avviare il percorso di ingresso innanzi alla Corte dei Conti.

In ogni caso, è necessario raggiungere un **punteggio minimo di 35 punti**: se tale punteggio non viene raggiunto non verrà avviata alcuna procedura.

Il punteggio massimo raggiungibile è di **95 punti**.

A	Punteggio: => 60 punti	Avvio procedura di ingresso nella CER-ETS
B	Punteggio da 35 punti a 59 punti	Avvio procedura di co-progettazione durata 1 anno
C	Punteggio: < 35 punti	Non ammesso – nessuna procedura avviata

Art. 6 - Attivazione della co-progettazione

Nel caso in cui ricorrano le condizioni per l'attivazione del percorso di co-progettazione, questo dovrà essere attivato **entro 30 giorni** dalla conclusione della presente selezione, eventualmente prorogabile per un massimo di 30 giorni per motivate esigenze organizzative, su richiesta di una delle parti, e avrà una durata massima di **45 giorni**, al termine della quale verranno definiti i contenuti della Convenzione che le parti sottoscriveranno sulla base del progetto concordato tra le Parti e il relativo cronoprogramma.

La fase di co-progettazione successiva alla procedura di selezione verrà condotta dall'Amministrazione e dal responsabile tecnico dell'ETS selezionato. La co-progettazione si concluderà con la stesura del progetto operativo finale, del cronoprogramma e del piano economico finanziario, che costituiranno parte integrante della Convenzione.

La CER-ETS selezionata dovrà rendersi disponibile per sessioni di co-progettazione online e/o in presenza con i referenti dell'Amministrazione, a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta selezione positiva e fino alla definizione del progetto operativo finale.

Le sessioni di co-progettazione saranno oggetto di apposita verbalizzazione.

Qualora l'esito del tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni da parte del Comune, quest'ultimo potrà scegliere di non procedere alla stipulazione della Convenzione, anche mediante revoca dell'intera procedura comparativa.

Il Comune è manlevato da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dei rappresentanti della CER-ETS al tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale e alla documentazione eventualmente prodotta in tale sede.

Il presente Avviso non costituisce un appalto di servizi, ma attiva un partenariato ai sensi dell'art. 55 e ss., D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 7 - Sottoscrizione della convenzione

Tra la CER selezionata e il Comune di Bruino verrà stipulata, previo accertamento di sussistenza di tutti i requisiti tecnici, giuridici ed economici necessari, una Convenzione finalizzata a regolare gli impegni assunti per la successiva realizzazione delle attività progettuali legate alla CER e all'autoconsumo di energia condivisa, oltre al successivo utilizzo degli incentivi acquisiti con il contributo del Comune a favore di iniziative sociali, ambientali e culturali.

La Convenzione avrà durata pari a 5 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata, alla scadenza, per una durata massima che non deve superare il periodo di riconoscimento degli incentivi da parte del GSE (20 anni).

Oggetto della Convenzione sarà costituito dallo sviluppo del progetto presentato dalla CER-ETS in sede di candidatura al presente avviso, previa attivazione di un tavolo di co-progettazione con l'Amministrazione e gli Uffici competenti per materia.

Art. 8 - Impegni delle parti per tutta la durata della Convenzione

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento e per tutta la durata della Convenzione, di:

1. chiedere alla CER-ETS la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di interventi alla luce di sopravvenute e motivate necessità di modifica e/o integrazione del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso e purché funzionali alle finalità di interesse generale predefinite;
2. disporre unilateralmente ed a proprio insindacabile giudizio la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee che ne impediscano o rendano eccessivamente gravosa o infruttuosa la prosecuzione.

Resta inteso che, in tali casi, alla CER-ETS non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo e/o risarcimento e/o indennità o ogni altra somma comunque denominata per la cessazione della convenzione e delle relative attività.

La CER-ETS selezionato sarà altresì tenuta a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Resta inteso che la Convenzione potrà essere risolta dal Comune nel caso in cui gli incentivi generati dalla condivisione dell'energia prodotta siano destinati a finalità o progetti diversi da quelli concordati con l'Amministrazione ad esito della presente procedura ed attuati mediante patto di collaborazione o altro strumento di amministrazione condivisa.

Art. 9 - Impegni economici del Comune - Contributo derivante dal ritiro dedicato (RID)

Al fine di procedere all'acquisto della/e quote societarie o associative previste dalla CER-ETS per consentire al Comune di Bruino il pieno ingresso in qualità di socio/associato, l'Amministrazione stanZIA una **somma onnicomprensiva di € 5.000,00**, che potrà essere utilizzata, per la parte eccedente, a sostegno dello sviluppo del progetto condiviso con l'ETS prescelta.

La ripartizione della somma così individuata tra ingresso in CER e sviluppo del progetto condiviso sarà definita all'interno del percorso di co-progettazione attivato ai sensi dell'articolo precedente. L'Amministrazione si riserva di non procedere al conferimento della predetta somma, a qualsiasi titolo definita, ove non si ritengano soddisfatti i requisiti minimi richiesti dal presente avviso.

Le risorse economiche percepite dalla vendita dell'energia elettrica annualmente prodotta per l'immissione in rete dagli impianti fotovoltaici di futura installazione, ai fini della generazione dei benefici di cui al D.M. n. 414/2023 e del TIAD, sull'energia condivisa dal GSE, sono e restano di esclusiva titolarità del Comune di Bruino e saranno percepite direttamente dallo stesso.

Le risorse economiche conferite dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, di cui al punto precedente costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017, in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990.

Art. 10 – Candidature e Commissione di valutazione

Sono ammesse alla presente procedura le candidature che:

1. provengano dai soggetti di cui all'art. 3 ss. del presente Avviso e che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti;
2. siano presentate entro i termini e con le modalità di cui al precedente art. 9;

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui al presente comma comporta la non ammissibilità della candidatura alla presente procedura.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande sarà nominata una commissione di valutazione composta da tre membri esperti (anche esterni). La commissione provvederà ad effettuare la verifica dei requisiti formali e la regolarità delle relative autodichiarazioni rese dai

soggetti interessati, nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso; attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, seguendo la procedura prevista dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023.

Alla fase successiva di valutazione delle proposte progettuali verranno ammesse le candidature in regola con la documentazione amministrativa.

La Commissione di valutazione, procederà quindi all'analisi ed alla valutazione delle proposte progettuali.

La Commissione di valutazione nominata e deputata all'esercizio della discrezionalità tecnica, è finalizzata alla valutazione dell'offerta qualitativa migliore ai fini dell'individuazione dalla CER-ETS con la quale il Comune procederà alla stipula della Convenzione, seguendo i criteri descritti al successivo art. 11.

Le sedute della Commissione Giudicatrice saranno riservate e le decisioni della Commissione saranno riportate su appositi verbali che saranno successivamente pubblicati.

Il Presidente della Commissione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere la stessa per ragioni giustificate ed in particolare per richiedere il parere di esperti per ragioni di ordine amministrativo, tecnico o giuridico connesse con la procedura di selezione. In tal caso l'autorità stessa fissa la data della ripresa delle operazioni di selezione e ne darà comunicazione alle Associazioni interessate mediante invio di Pec.

Art. 11 - Criteri di valutazione

A seguito della presentazione delle candidature, la Commissione di valutazione procederà all'analisi e alla valutazione delle proposte progettuali pervenute. In particolare, l'analisi delle proposte presentate sarà basata sui seguenti principi:

- a) la pertinenza, in termini di obiettivi da raggiungere e motivazioni poste alla base della costituzione della comunità energetica rispetto alle finalità del presente Avviso (art. 1)
- b) la completezza, intesa come presenza degli elementi essenziali e qualificanti previsti nell'Avviso.

I punti a) e b) verranno valutati secondo lo schema seguente:

	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	Operatività della CER sulla cabina primaria del territorio comunale di Bruino (AC001E01157), la cui attivazione deve essere dimostrata con idonea attestazione del Gestore da allegare.	15 punti

2	Presenza, nell'organizzazione della CER, di personale stabilmente dedicato, in via prevalente, allo svolgimento di attività funzionali alla sua crescita, che sia dipendente. (allegare contratto/i di lavoro)	10 punti
3	Entità del capitale sociale / associativo versato.	<p>Capitale sociale versato fino ad € 5.000,00 punti 6.</p> <p>Capitale sociale versato fino ad € 7.000,00 punti 7.</p> <p>Capitale sociale versato fino ad € 10.000,00 punti 8.</p> <p>Capitale sociale versato oltre € 10.000,00 punti 10</p>
4	Relazione per motivare la partecipazione avendo cura di evidenziare eventuali azioni che si intendono promuovere per sensibilizzare la cittadinanza sui temi ambientali ed energetici, con particolare riferimento agli studenti. (max 2 pagine – Vedi allegato C)	Max 10 punti
5	Presenza di una rete di collaborazioni/convenzioni già strutturata per lo sviluppo dei progetti previsti dalla CER (es. convenzioni con progettisti e installatori, banche, ecc...) Allegare documenti attestanti la presenza del requisito.	Max 10 punti
6	Numero richieste di adesione in fase di valutazione da parte della CER negli ultimi sei mesi (Da allegare autocertificazione o elenco delle adesioni)	<p>Fino a 10 domande 1 punto a domanda</p> <p>Oltre 10 domande 15 punti</p>
7	Numero Soci aderenti alla CER	<p>Fino a 10 Soci: 15 punti</p> <p>Oltre 11 Soci: 20 punti</p>
8	Dimostrata capacità di collaborare con enti pubblici, fondazioni ed altre associazioni per il perseguimento degli obiettivi di natura ambientale ed energetica. Allegare documenti attestanti la presenza del requisito.	Max 5 punti

La Commissione, concluso l'esame di tutti i criteri, sommerà, relativamente a ciascun concorrente, i punteggi ottenuti nella valutazione del singolo criterio.

Art. 12 - Modalità e termini di partecipazione

La candidatura dovrà essere compilata e sottoscritta dalla CER-ETS utilizzando l'Allegato A - "Domanda di partecipazione alla procedura comparativa di co-progettazione".

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ETS e codice fiscale;
2. Statuto e Atto costitutivo dell'ETS;
3. Regolamento da cui si evincano, espressamente, le modalità di distribuzione degli incentivi GSE;
4. Breve descrizione degli obiettivi statutari e delle modalità con cui la CER si propone di favorire gli obiettivi individuati dal Comune;
5. Allegato B "Dichiarazioni sostitutive" rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 4, inclusa espressa liberatoria in favore del Comune per eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale dell'idea progettuale presentata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS;
6. Allegato C "Proposta progettuale" formulata in modo sintetico, illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati all'art. 11, punto 4. Le idee progettuali dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS.

Eventuali allegati ulteriori non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

Il Comune verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere inviata **entro e non oltre le ore 12.00 del 15/07/2026** specificando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UNA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE, COSTITUITA IN FORMA DI ETS", a pena di esclusione, secondo la seguente modalità:

- tramite PEC all'indirizzo comune.bruino.to@cert.legalmail.it. L'e-mail dovrà contenere tutti i documenti indicati dal presente articolo, uniti in un unico file formato pdf e per garantire la loro segretezza è indispensabile:
 1. scaricare l'applicazione PDF24 sul PC;
 2. caricare il file (contenente tutti gli allegati richiesti) formato pdf;
 3. selezionare la funzionalità "Proteggi pdf";

4. creare una password a discrezione del soggetto partecipante;
5. salvare il file;
6. inviare quest'ultimo generato, protetto da password, all'indirizzo pec: comune.bruino.to@cert.legalmail.it

Il soggetto partecipante dovrà, poi, far pervenire, la password scelta per sbloccare l'apertura dei documenti suddetti, a pena di esclusione, a mezzo pec, dal giorno 15/07/2026 ore 12.00 al giorno 17/07/2026 ore 12.00, al seguente indirizzo: comune.bruino.to@cert.legalmail.it

Oltre il termine di scadenza sopra riportato non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Non sono ammessi progetti presentati con altre modalità rispetto a quella più sopra indicata.

Art. 13 - Modalità e termini di richiesta chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro 6 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle candidature e dovranno essere inviate solo tramite richiesta scritta ed inviata tramite PEC all'indirizzo: comune.bruino.to@cert.legalmail.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico con la stessa modalità di presentazione almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. Le richieste di chiarimento dovranno essere formalizzate inserendo nell'oggetto la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UNA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE, COSTITUITA IN FORMA DI ETS: RICHIESTA CHIARIMENTI".

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La stazione appaltante potrà altresì procedere alla pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nelle "News", allegate all'Avviso pubblicato sulla stessa sezione, home page del sito internet istituzionale del Comune: www.comune.bruino.to.it.

Si invitano per tanto i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

Art. 14 - Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio on-line e sul sito web del Comune di Bruino, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di gara e contratti - e nelle "News" dell'home page del sito istituzionale all'indirizzo: www.comune.bruino.to.it. **per 20 giorni consecutivi.**

Si provvederà altresì a pubblicare nella stessa sezione del sito istituzionale l'esito della presente procedura comparativa di individuazione della CER partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

L'Avviso non determina alcun vincolo per il Comune, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

Art. 15 - Modalità di rendicontazione

Le attività svolte dalla CER-ETS dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze trimestrali previste dall'Amministrazione. La rendicontazione economica dovrà essere sempre accompagnata dalla rendicontazione tecnica del trimestre di riferimento. La rendicontazione dovrà essere debitamente sottoscritta dal/dalla legale rappresentante. Nel caso si riscontri una differenza tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato, l'Amministrazione potrà risolvere la Convenzione ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali il Comune entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito del Comune limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Bruino in persona del Sindaco, Andrea Appiano.

Art. 17 - Responsabile Unico del Progetto

Il responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il responsabile del Settore Ambiente, Gestione del Patrimonio, Manutenzioni e Lavori Pubblici arch. Bolognesi Giancarlo.

Tel. 011.9094467

Mail: responsabileutc@comune.bruino.to.it

Pec: comune.bruino.to@cert.legalmail.it

I partecipanti sono tenuti a comunicare tempestivamente al Settore di cui sopra le eventuali variazioni dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione.

Bruino, lì 23/06/2026

Il Responsabile Unico del Progetto
arch. Bolognesi Giancarlo